

# Commento al Vangelo della Domenica

## "Ecco, Signore io vengo per fare la tua volontà"



SAN BARTOLOMEO  
APOSTOLO  
ORMELLE

### La parola di Papa Francesco:

#### Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie i peccati del mondo

Al centro del Vangelo c'è questa parola di Giovanni il Battista: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo!». Una parola accompagnata dallo sguardo e dal gesto della mano che indicano Lui, Gesù. Immaginiamo la scena. Siamo sulla riva del fiume Giordano. Giovanni sta battezzando; c'è tanta gente, uomini e donne di varie età, venuti lì, al fiume, per ricevere il battesimo dalle mani di quell'uomo che a molti ricordava Elia, il grande profeta che nove secoli prima aveva purificato gli israeliti dall'idolatria e li aveva ricondotti alla vera fede nel Dio dell'alleanza, il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe. Giovanni predica che il regno dei cieli è vicino, che il Messia sta per manifestarsi e bisogna prepararsi, convertirsi e comportarsi con giustizia; e si mette a battezzare nel Giordano per dare al popolo un mezzo concreto di penitenza.

### La parola per la vita

Giovanni Battista è il grande modello di ogni educatore, perché indica Gesù come la salvezza. Il Precursore aveva dei discepoli che lo seguivano, lo ascoltavano e gli volevano bene, ma il compito del vero educatore non è attirare a sé le persone, bensì orientarle a Gesù. Giovanni dunque ha svolto bene il suo compito, mostrando ai suoi discepoli che Gesù è l'Agnello di Dio, cioè il Figlio di Dio; e ha fatto sì che i suoi discepoli lo lasciassero, per andare dietro a Gesù. Qui riconosciamo un atteggiamento fondamentale nella nostra vita cristiana: ognuno di noi ha conosciuto Gesù perché qualcuno glielo ha indicato; e se abbiamo avuto buoni maestri di vita cristiana, non ci hanno legati a sé, ma ci hanno portati a Gesù. Perciò chi aderisce veramente a Gesù - a sua volta - aiuta gli altri a riconoscere il Salvatore. In ogni Messa il celebrante alzando il pane consacrato ripete le parole del Battista: "Ecco l'Agnello di Dio". Così riconosciamo che solo Lui toglie il peccato del mondo, cioè il fallimento della vita: abbiamo bisogno di essere liberati dal nostro egoismo, dalla chiusura, dalla cattiveria che rovina e ci fa fallire. L'unico che può tirarci fuori dalla situazione negativa in cui tutti ci troviamo è Gesù Cristo, il Figlio di Dio: a Lui dobbiamo aderire con tutto il cuore. E da questa adesione deriva anche il compito dell'educatore: indicare Gesù come l'amico migliore, l'unico che può salvarci, immergendoci nello Spirito Santo. Abbiamo bisogno di questa piena immersione.

Claudio

Doglio

SANTA FOSCA  
VERGINE E MARTIRE  
RONCADELLE



Caro Gesù, voglio ringraziarti  
per tutti i Giovanni che ci doni,  
che metti nella nostra strada della vita.  
Loro Ti riconoscono, percepiscono la Tua grandezza  
e ci spronano a seguirti.  
Ti chiedo di rendermi più sensibile  
per affidarmi a loro per arrivare a te.  
Amen

Gruppo "Siamo ponti.."

Il centro raccolta Caritas riceve vestiti da sposa e abbisogna di asciugamani, posate, piatti, bicchieri e quanto serve x la cucina

Ora nella dispensa caritas manca solo l'olio grazie di cuore!!

Si è avviata la scuola di LINGUA ARABA per chi fosse interessato può rivolgersi alla caritas per l'iscrizione, attualmente le lezioni si tengono la domenica dalle 10:30 alle 12:00 in oratorio a Ormelle.



## RINGRAZIAMENTI...

Le Parrocchie di Ormelle e Roncadelle ringraziano le famiglie che hanno donato delle cospicue offerte in occasione delle esequie dei loro cari o in occasione di queste festività natalizie. GRAZIE ♥



## Appuntamenti ...

**lunedì  
16  
gennaio**

**Gruppo  
"TABOR"**

ore 20:30, presso l'ufficio parrocchiale di Roncadelle

**giovedì  
19  
gennaio**

**Consiglio Pastorale  
Parrocchiale**

si riunisce alle ore 20:45, a Roncadelle



**Parrocchia di  
san Giovanni Battista  
Oderzo (Treviso)**

Patrocinio del  
Comune di Oderzo



In occasione della festa liturgica di san Tiziano vescovo, patrono di Oderzo, una serata sul **Gesù storico** con la presentazione del libro **Gesù, il figlio del falegname** (Ediz. Messaggero Padova)

**Gesù, il figlio del falegname**

**Venerdì 20 gennaio 2023**  
ore 20.30  
Oderzo (Treviso)  
Sala del Campanile,  
Campiello del Duomo

Booktrailer





Azione Cattolica Italiana  
DIOCESI DI TREVISO  
SETTORE GIOVANI



**UN MARE**  
*di storie*

DUE SERE PER GIOVANI E GIOVANISSIMI

APPUNTAMENTO  
PER GIOVANI  
Dal mare allo terra:  
un viaggio per la vita

**20 GENNAIO**  
ore 20.30  
Sala Longhin  
Seminario Vescovile Treviso

APPUNTAMENTO  
PER GIOVANISSIMI\*

Il tappeto di labal  
una strategia oltre che un'idea

**27 GENNAIO**  
Ore 20:00 Buffet di benvenuto  
Ore 21:00 Spettacolo Teatrale  
a cura della Cooperativa Sociale ONLUS  
"Il tappeto di labal"  
del quartiere di Barra a Napoli

Palazzetto Parrocchia  
Paderno Ponzano Veneto (TV)

\*Per la serata è richiesto un contributo di 5€  
e ISCRIZIONE sul sito [WWW.ACTREVISI.IT](http://WWW.ACTREVISI.IT)

PER TUTTE LE INFORMAZIONI  
Beatrice 348 776 6961 - Giacomo 348 136 5825  
[giovani@actrevisa.it](mailto:giovani@actrevisa.it)

# SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

18-25 gennaio 2023

*“Imparate a fare il bene,  
cercate la giustizia”*

(Isaia 1, 17)

Ripensare la memoria storica è soprattutto un'operazione di giustizia, che permette di scoprire prospettive inedite per rinnovare insieme le forme dell'annuncio dell'Evangelo. Una dinamica di mutuo apprendimento, di ascolto attento della reciproca testimonianza resa all'unico Signore soppianta così la contrapposizione polemica che ci consegna la storia. Consapevoli che “tutte le divisioni affondano le loro radici nel peccato, cioè negli atteggiamenti e nelle azioni che vanno contro l'unità che Dio desidera per tutta la sua creazione”, ci si rende sempre più conto nel cammino ecumenico che la verità del Vangelo può dunque essere detta in una varietà di forme e spesso necessita di una nuvola di testimoni (cfr Eb 12, 1) per esprimere la grandezza della fede sperimentata. Anche questo fa sì che il nostro atto di culto non sia idolatra!



I cristiani, pur radicati nella propria chiesa che li ha generati alla fede, sono chiamati così a scoprire il mistero della comunione, da cui scaturisce la fraternità, tra loro ritrovata al di là dei confini confessionali. È proprio questo anelito di fraternità che si esprime in relazioni giuste ad aver dato origine al Consiglio delle chiese cristiane di Milano (CCCM). La sua nascita all'inizio del 1998 è stata preceduta da una lunga gestazione di consuetudini di vita ecumenica locale e dall'impulso del 47° Sinodo della diocesi di Milano (1993). La “comunione di chiese” che si è costituita è stata prima di tutto dunque l'espressione di un clima fraterno già intensamente vissuto nella carità e da tempo collaudato con forme concrete di collaborazione. A Milano perciò il Consiglio di chiese nasceva non per promuovere, ma per esprimere ancora meglio una vivace collaborazione ecumenica in atto ormai da diversi anni. Non si trattava però di fondere i propri orizzonti in un sincretismo che omogeneizza o nell'universo simbolico della chiesa maggioritaria, quanto di costruire insieme, con l'aiuto dello Spirito, un nuovo linguaggio dialogico e plurale in un processo di conversione continua e condivisa all'unico Signore. È un Consiglio che nasceva con la consapevolezza tuttavia della propria debolezza e che l'ha conservata. Si è partiti dalla constatazione che nessuna chiesa può infatti oggi considerarsi autosufficiente nel compiere la missione cristiana. Ogni chiesa ha bisogno delle altre, e ha bisogno che le altre restino se stesse, con le loro diversità e caratteristiche, perché è anche necessario lasciarsi ferire e provocare dalla diversità dell'altro. Solo così lo Spirito trova, infatti, dei varchi per agire nella storia del corpo ecclesiale. [...]

Il cammino che si percorre è, infatti, efficace anche nella misura in cui ci si lascerà educare dalla realtà, altrimenti si sarà sempre esposti al rischio di vivere in un mondo che semplicemente non esiste. La stessa realtà ecclesiale milanese, infatti, è diventata palesemente multi-etnica. Stime Istat certificano la popolazione immigrata presente a Milano intorno al 15% con una massiccia presenza da Paesi di tradizione cristiana quali Romania, Albania, Ucraina, Egitto, di cui un terzo della presenza è costituita da cristiani copti. Nella sola Lombardia, ci sono quasi cinquanta luoghi di culto delle comunità ortodosse. Anche le comunità evangeliche stanno subendo un robusto “innesto” di fedeli provenienti dall'Africa, dall'America Latina, dall'Asia che hanno modalità espressive della fede profondamente differenti da quelle degli autoctoni. Anche solo questi semplici dati certificano come le attuali diciannove chiese oggi afferenti al CCCM si trovano inserite in un contesto socio-culturale profondamente mutato rispetto al momento della sua costituzione (1998). [...]

Pur in un calo di slancio e di immediatezza nelle relazioni ecumeniche, in questi decenni di pratica comune a Milano si è comunque constatato che si può, come chiese cristiane, rispondere insieme alle sfide del nostro tempo e tra esse vi è sicuramente, come suggerisce il recente documento del Consiglio ecumenico delle chiese e del Pontificio consiglio (ora Dicastero) per il dialogo interreligioso *La solidarietà al servizio di un mondo sofferente* (2020), “l'accresciuta consapevolezza della nostra comune vulnerabilità che diventa un invito a edificare comunità giuste e sostenute dalla speranza presente nelle nostre rispettive tradizioni”. Anche collocandosi nella prospettiva tracciata dalla pagina di Isaia “la solidarietà ecumenica rende il nostro impegno religioso un fattore di unione tra le persone, anziché di divisione. Quando lavoriamo fianco a fianco prendiamo a modello la pace, la giustizia e la relazionalità che costituiscono il nucleo delle nostre convinzioni religiose, e allo stesso tempo ricreiamo e rafforziamo questi valori”.

**SABATO 14 GENNAIO - Memoria di San Giovanni Antonio Farina, vescovo**

- ore 18:30 - RONCADELLE (in sala del sorriso): def.to Dal Ben Narciso (ann.)- def.ti Zanchetta Rosa e Tonello Sante- def.ta Storto Maria- def.to De Pra Beniamino (ann.)

**DOMENICA 15 GENNAIO - 2<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

- ore 08:40 - RONCADELLE: preghiera della Coroncina della Divina Misericordia
- ore 9:00 RONCADELLE (in sala del sorriso): def.ta maestra Spadarotto Maria, vivi e def.ti della sua scolaresca- def.to Umberto- def.ti Carrer Giulio, Giovanna e Nicholas- def.ti Fresch Umberto e Cescon Giulia
- ore 10:10 - ORMELLE: preghiera della Coroncina della Divina Misericordia
- ore 10:30 - ORMELLE (chiesa): secondo intenzione offerente- def.to Trevisan Luigino- def.ti Fam. Simioni Eugenio e Fantuzzi Chiara- def.ti Cattelan Adriano, Elena e Floriano- def.ti Spricigo Giovanni e Cattelan Angela- def.ti e viventi Fam. Bigal Noè- def.to Rrottani Luigi- def.to Brugnerotto Antonio (ann.)

**LUNEDÌ 16 GENNAIO**

- ore 08:00 - RONCADELLE (ufficio parrocchiale)
- ore 19:00 ORMELLE (chiesa): Rosario

**MARTEDÌ 17 GENNAIO - Memoria di Sant'Antonio, abate- 34<sup>a</sup> Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei**

- ore 08:00 - ORMELLE (cappella San Giuseppe - Sc. Inf.): def.to Dall'Acqua Antonio-
- ADORAZIONE EUCARISTICA al termine della S. Messa verrà esposto il Santissimo Sacramento fino alle ore 14:00. Possibilità di confessarsi durante l'adorazione fino alle ore 09:00.

*Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani***MERCOLEDÌ 18 GENNAIO - preghiamo per l'unità dei cristiani**

- ore 18:30 - RONCADELLE (ufficio parrocchiale):
- ore 19:00 ORMELLE (chiesa): Rosario

**GIOVEDÌ 19 GENNAIO - preghiamo per l'unità dei cristiani**

- ore 08:00 - ORMELLE (cappella San Giuseppe - Sc. Inf.):

**VENERDÌ 20 GENNAIO - preghiamo per l'unità dei cristiani**

- ore 10:30 - RONCADELLE (in casa di riposo): possono partecipare solo gli ospiti residenti- def.ta Geronazzo Nadia-

**SABATO 21 GENNAIO - Memoria di Sant'Agnese, vergine e martire**

- ore 18:30 - RONCADELLE (in sala del sorriso): def.ta Bergamo Vania-

**DOMENICA 22 GENNAIO - 3<sup>a</sup> Domenica della Parola di Dio**

- ore 08:40 - RONCADELLE: preghiera della Coroncina della Divina Misericordia
- ore 9:00 RONCADELLE (in sala del sorriso): def.ti Vendrame Gemma, Bortot Isaia e Sileno, Davide Morandi- def.to Artico Bruno (ann.), fam. e Fam. Storto
- ore 10:10 - ORMELLE: preghiera della Coroncina della Divina Misericordia
- ore 10:30 - ORMELLE (chiesa): def.ta Rosina Giovanna- def.ti Chies e Pedron- def.ta Zuanetti Maria (ann.) e Beltramini Giovanni- def.ti Cescon Remigio e Benedos Antonia